



LA STORIA

pagine per l'insegnante

Per far capire agli alunni il concetto di Storia, mostriamo loro un'immagine allegorica e guidiamoli a comprenderne la simbologia con domande stimolo:

- Perché la Storia cammina in avanti ma ha la testa girata indietro?
- Perché ha un piede poggiato sulla terra e uno su un quadrato?
- Perché è vestita di bianco?
- Chi è il vecchio sulle cui spalle ella si poggia?

Dopo aver ascoltato le risposte, leggiamo la spiegazione dell'allegoria fatta dallo stesso autore dell'immagine, Cesare Ripa.



"La Storia guarda indietro verso il passato ma si incammina verso il futuro.

Ha un piede posato sulla terra, che è il luogo dove vivono gli uomini, protagonisti della Storia. L'altro piede è sopra un quadrato simbolo di stabilità perché la Storia deve star sempre salda, non deve lasciarsi corrompere da alcuna bugia; ricerca la verità nelle testimonianze vere, nelle fonti. La sua veste è dunque bianca come la pura verità.

Accanto a lei sta Crono, il tempo, perché essa è testimonianza dei tempi, maestra della vita, luce della memoria; la sua testimonianza, dunque, si basa sul tempo e deve essere scritta con metodo affinché non si perda."

Cesare Ripa - Adattamento

📄 Diamo dunque la scheda "Allegoria della Storia" come strumento di riflessione e studio.



Infine dettiamo una definizione di Storia da studiare.

La **Storia** è un **insieme di fatti** che seguono un **ordine cronologico**, cioè legato al passare del tempo.

I protagonisti della Storia sono gli uomini.

Per ricostruire la Storia occorre seguire un **metodo** rigoroso e analizzare e studiare quello che resta del passato, cioè i **reperti** (= ritrovamenti).

Questi reperti sono una fonte di conoscenza, ecco perché sono chiamati **fonti**.



Gli scienziati della Storia

La Storia è argomento di studio di molti scienziati. Chiediamo ai bambini di elencare il nome di qualche scienziato che in qualche modo studia la Storia. Dopo il brainstorming dettiamo le definizioni di alcune categorie di scienziati della Storia e facciamole studiare.

Gli scienziati della Storia

*Lo **storico** studia gli avvenimenti del passato e li riordina nel tempo.

*L'**archeologo** studia i resti di civiltà del passato.

*Il **paleontologo** studia i resti fossili, cioè animali o piante rimasti intrappolati nel terreno e nelle rocce per millenni.

*Il **geologo** studia il suolo, l'origine della Terra e i suoi cambiamenti nel tempo.

*L'**antropologo** studia gli usi e i costumi (le abitudini di vita) dei popoli del passato e i luoghi in cui sono vissuti.

📄 Con la scheda raffigurante gli studiosi della Storia (per 3 alunni) verificiamo la memorizzazione dei nuovi lemmi operando in questo modo: dopo aver scritto sul quaderno il titolo "Gli studiosi della Storia", i bambini dovranno incollare l'immagine e scrivere il nome e la tipologia di occupazione di ciascuno scienziato della storia, utilizzando come richiamo lo stesso numero presente nella scheda.

🕒 Per accendere ulteriormente la curiosità degli alunni possiamo simulare uno scavo archeologico con una bacinella semitrasparente nella quale avremo nascosto diversi oggetti sotto strati (3 o 4) di materiale differente (sabbia, sassi, ghiaia, terra). Utilizzando piccoli attrezzi di scavo e le mani, faremo rinvenire a uno o più alunni i vari oggetti e li faremo catalogare come fanno gli archeologi.

📄 La scheda "Come lavora l'archeologo" ci aiuterà a fissare le nozioni esperite.

🕒 **Le fonti**

Abbiamo già anticipato con una definizione generica quello che è lo strumento principale con il quale lo storico accede alla conoscenza: le fonti. Presentiamo ora le diverse tipologie di fonti così classificate: RESTI, DOCUMENTI, TESTIMONIANZE.

*RESTI: sono le **fonti materiali** (tutti gli oggetti che rimangono nell'ambiente, a terra, conservati).*

*DOCUMENTI: sono le **fonti iconografiche** (disegni, fotografie, quadri) e le **fonti scritte** (diari, pagelle, giornali, libri, atti).*

*TESTIMONIANZE: sono le **fonti orali** (racconti delle persone).*

Dedichiamo 3 pagine del quaderno per scrivere in ciascuna la definizione di una tipologia di fonte sotto la quale possiamo far incollare immagini tratte da riviste e far fare disegni.

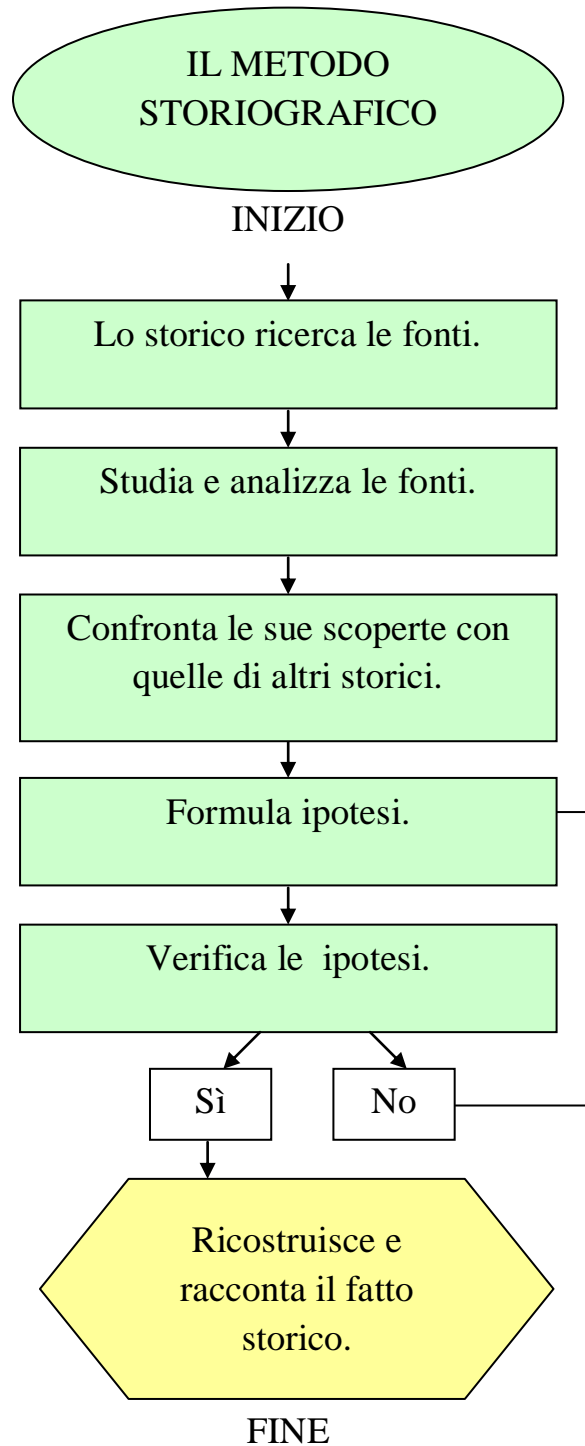
📄 Utilizziamo le schede "Vari tipi di fonte" e "Le fonti storiche" come strumento di verifica e come esercitazione alla produzione di un racconto storico.

🕒 **Il metodo storiografico**

L'insieme di tutte le fonti, anche le più ricche e ordinate cronologicamente, non riescono a raccontare da sole la "storia". Quando lo storico ha tra le mani questo tesoro di conoscenze, deve saperle interpretare, organizzare, confrontare con le scoperte di altri studiosi e collegare tra di loro in modo che, di un periodo storico, si conoscano tutti gli aspetti possibili:

- Chi sono i protagonisti;
- dove si è verificato l'evento storico;
- quando;
- perché si è verificato;
- come si è svolto;
- quali conseguenze ha portato.

Lo storico, cioè, deve saper riunire con **metodo** le informazioni tratte dalle fonti e creare un racconto coeso. Completiamo insieme ai bambini la mappa del metodo storiografico e facciamolo studiare.



ALLEGORIA DELLA "STORIA"

Cos'è la Storia? È così difficile rispondere a questa domanda!

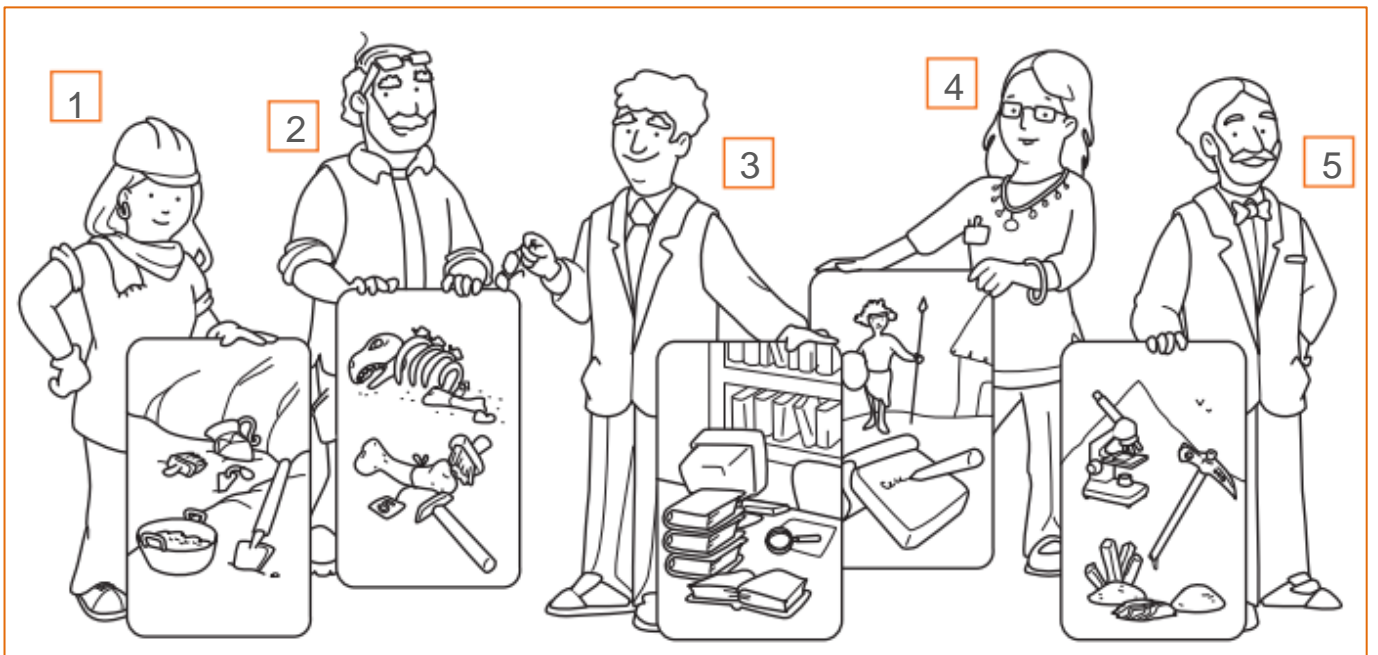
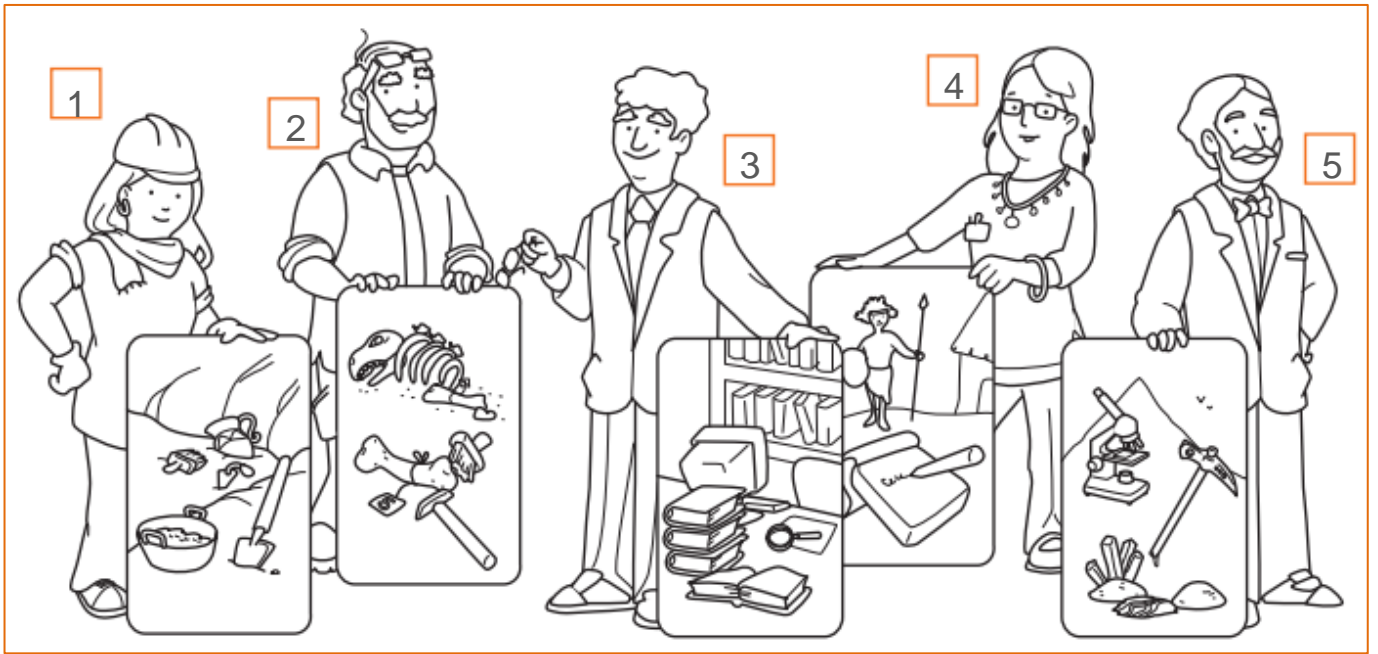
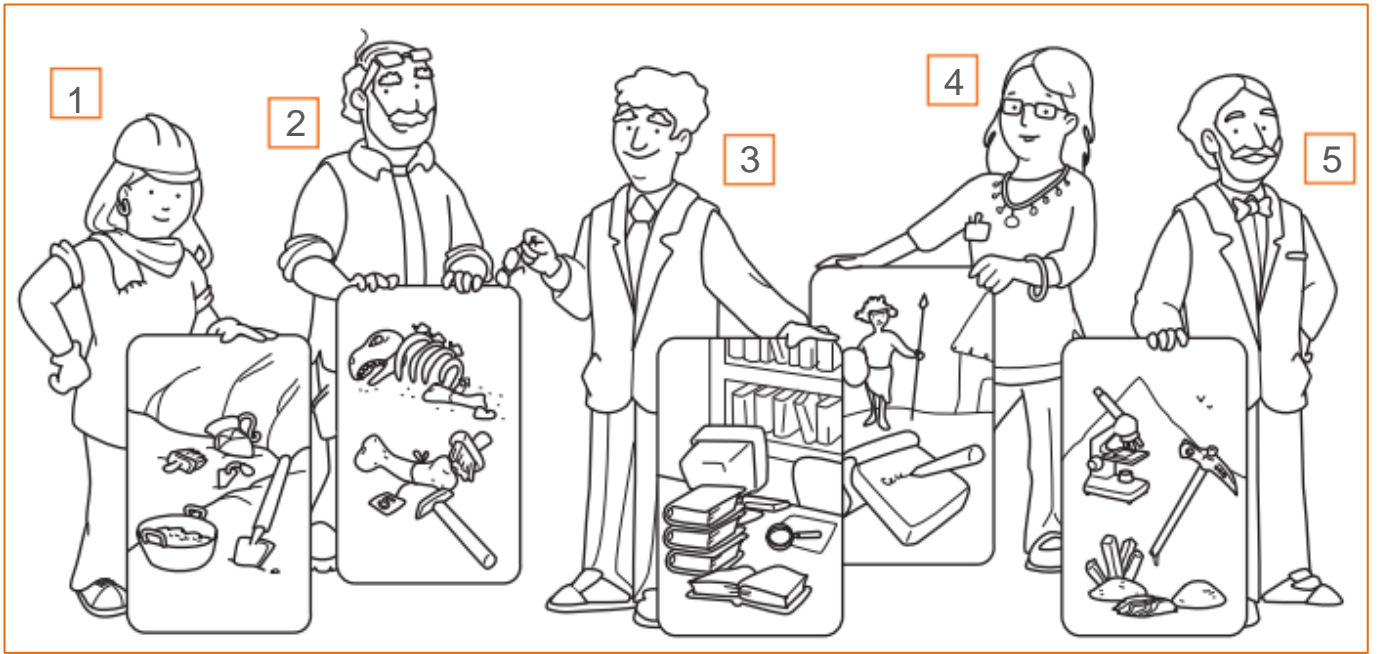
Meglio rappresentarla con un disegno allegorico. Il disegno allegorico raffigura in modo concreto un concetto astratto, un'idea. Esso contiene tanti elementi da interpretare.



🖋 Osserva l'allegoria della Storia e poi rispondi alle domande sul quaderno.

- 1) Perché la Storia è raffigurata con le ali?
- 2) Cosa osserva guardando dietro di sé?
- 3) In quale direzione del "tempo" sta camminando?
- 4) Che cosa simboleggia il quadrato sul quale poggia il suo piede?
- 5) Perché è vestita di bianco?
- 6) Perché ella, per scrivere, si appoggia sulle spalle di Crono, il dio del tempo?

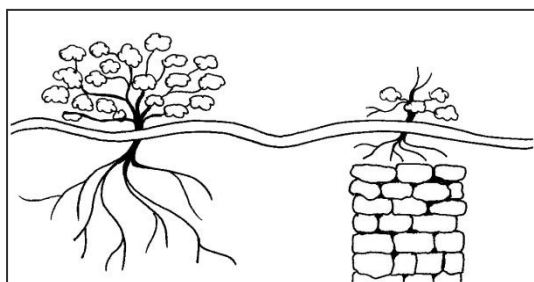
🖍 Colora.



COME LAVORA L' ARCHEOLOGO

L'archeologo è come un investigatore. Ricerca il luogo dove compiere scavi solo dopo aver letto libri e studiato antichi documenti.

Osserva il terreno da scavare alla ricerca di indizi anche sfruttando fotografie aeree. Infatti dall'alto si riescono ad osservare bene le diverse sfumature di colore della vegetazione di un campo: se essa appare più chiara o più scura, al di sotto si potrebbero trovare dei reperti.

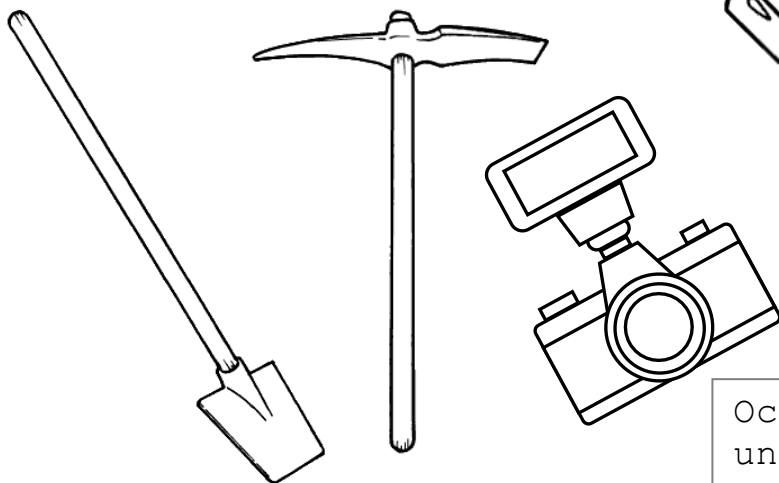


Anche un cespuglio che cresce a stento accanto ad altri floridi potrebbe rivelare un sito archeologico: probabilmente lì si trova proprio un antico muro sepolto che impedisce alle radici di allungarsi sottoterra.

Quando l'archeologo ha individuato il luogo per lo scavo, il "**sito archeologico**", lo delimita con un nastro di plastica e lo divide in tante sezioni di egual misura. Lo scavo viene effettuato sezione per sezione, con gli attrezzi ma anche con le mani.

Ecco alcuni tra gli strumenti usati.

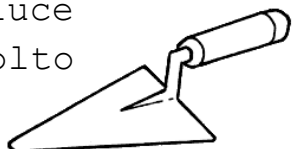
La **pala** e il **piccone** per scavare gli strati più spessi.



Il **pennello** serve per ripulire i reperti.



La **cazzuola** per togliere piccole quantità di terreno e portare alla luce reperti anche molto piccoli.

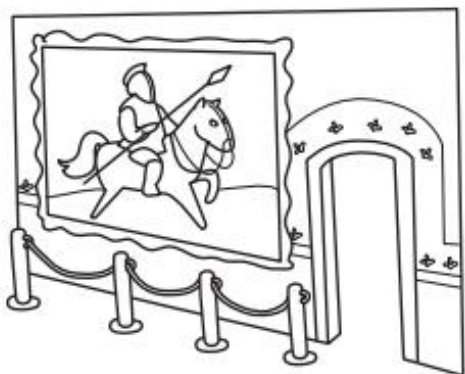


Occorre poi **carta** e **penna**, una **lavagnetta** e una **macchina fotografica**, perché ogni strato di terreno è catalogato, numerato e fotografato.

Il primo strato, quello posto più in superficie, viene chiamato U.S.1 cioè **unità stratigrafica 1**.

VARI TIPI DI FONTE

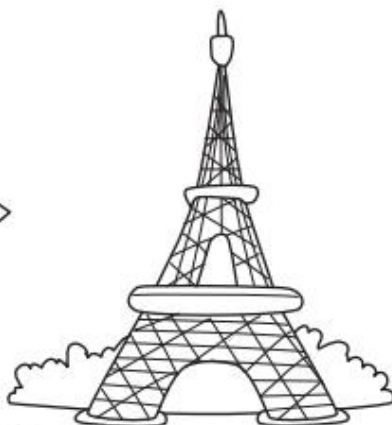
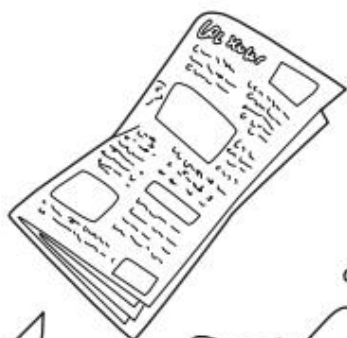
Collega ogni immagine alla categoria a cui appartiene.



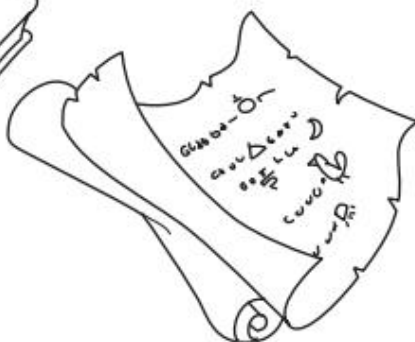
FONTI
ORALI



FONTI
SCRITTE



FONTI
ICONOGRAFICHE






FONTI
MATERIALI



LE FONTI STORICHE

Osserva il disegno e distingui le diverse fonti storiche così:

-  circonda in rosso le **testimonianze**
-  circonda in giallo i **resti**
-  circonda in blu i **documenti**



1) Scrivi un testo "storico" aiutandoti con le domande guida:

- Quando c'è stata la festa danzante?
- Dove si è svolta?
- A che ora è iniziata?
- A che ora è finita?
- Come era decorata la piazza?
- Che cosa potevano fare le persone che vi partecipavano?
- La festa è stata rumorosa, silenziosa?
- Ha arrecato disturbo a qualcuno?
- È stata divertente per qualcuno?
- La piazza è stata in qualche modo danneggiata?

2) Colora allo stesso modo ogni definizione e la sua spiegazione.

Documenti:

sono fonti orali, racconti di chi ha assistito ai fatti.

Resti (o reperti):

sono fonti scritte, cartelloni, lettere, lapidi...

Testimonianze:

sono ciò che resta sul terreno come tracce.